



Glenfinnan, Mallaig & Glencoe Adventure

Una volta partiti da Edimburgo, ci dirigiamo verso ovest. Poco dopo aver lasciato la città, possiamo vedere il **palazzo di Linlithgow** tra gli alberi, sulla sinistra. L'edificio risale al 1425, quando fu inizialmente costruito da re Giacomo I di Scozia (King James I), ma venne poi modificato man mano dai suoi successori. Fu usato in diverse occasioni dai sovrani scozzesi come residenza reale, e la più famosa regina scozzese, Maria Stuarda (nota anche come Mary Queen of Scots), nacque proprio qui nel 1542. Nonostante sia in parte in rovina, rimane una costruzione maestosa, che sorge su una piccola collina sovrastante un "loch" (una parola scozzese che significa "lago").

Possiamo poi vedere **Grangemouth**, sulla destra: si tratta di una grande raffineria petrolifera, nonché del porto per container più grande della Scozia. Più avanti, sulla sinistra, passiamo vicino a **Falkirk**, luogo in cui furono combattute due importanti battaglie nel 1298 e nel 1746. A Falkirk si trova il **Falkirk Wheel**, un enorme ascensore rotante per imbarcazioni inaugurato nel 2002. Questa costruzione, purtroppo non visibile dalla strada, si trova a cavallo tra due canali con un dislivello di 35 metri tra di loro, e permette alle imbarcazioni di passare da un livello all'altro. In questa zona ci sono anche le rovine del **Vallo di Antonino**, un muro lungo 63 km costruito dai Romani nel II secolo d.C., durante la loro centennale occupazione di parte dell'odierna Scozia. Il muro era stato eretto per prevenire le incursioni delle tribù del nord che costituivano una minaccia per i Romani, ma anche per stabilire il confine nord-occidentale dell'Impero romano.

Alla nostra sinistra ora, vicino ad un canale, possiamo notare un enorme monumento rappresentante due teste di cavalli: è la scultura equina più grande al mondo, alta 30 metri, costruita di acciaio inox, e prende il nome di **Kelpies**. Si tratta di un tributo ai possenti cavalli che trainavano le barche lungo i canali. Il nome "Kelpies" deriva dalle enormi creature mitologiche che possiedono la forza e la resistenza di 10 cavalli messi insieme.

Avvicinandoci a Stirling, possiamo vedere sulla destra il sito della **battaglia di Bannockburn** dove, nel 1314, un piccolo esercito scozzese guidato da **re Robert I Bruce** (noto anche come King Robert the Bruce) sconfisse gli Inglesi. Tra poco attraverseremo il Bannock Burn, dove "burn" è un termine scozzese che indica un piccolo fiume.

Raggiungiamo ora **Stirling**, nota nel passato come "Chiave del Regno" per la sua posizione strategica al centro della Scozia. Si diceva infatti che per i sovrani scozzesi fosse necessario avere il controllo di questa città per poter regnare sulla Scozia. È facile individuare il **castello di Stirling**, che sorge su roccia vulcanica. Il sito fu fortificato già nei tempi antichi, tuttavia l'edificio che vediamo oggi risale al periodo tra il XV e il XVII secolo. I sovrani scozzesi di questo periodo fecero del castello una delle varie residenze reali e per questo motivo furono costruiti dentro le mura anche un palazzo, una cappella, un grande salone per i ricevimenti, giardini e altre strutture.



Su una collina vicino a Stirling si trova il **Wallace Monument**, costruito negli anni '60 del 1800 in onore di **William Wallace**, grande guerriero che combatté per la libertà della Scozia. Nella **battaglia di Stirling Bridge** del 1297 Wallace guidò un esercito scozzese che sconfisse gli Inglesi vicino al luogo dove si trova ora il monumento. La storia di William Wallace è raccontata in *Braveheart*, film del 1995.

Lasciata Stirling, abbandoniamo l'autostrada e ci dirigiamo verso ovest. Dopo pochi km attraversiamo il fiume Teith dove, se guardiamo a destra, possiamo vedere l'imponente **castello di Doune**. Costruito nel XIV secolo dal duca di Albany, era così ben difeso che fu invaso dal nemico solo una volta. Il castello compare nel film del 1975 *Monty Python e il Sacro Graal* e anche nella famosa serie TV *Outlander*.

Successivamente il nostro tour ci porta ad attraversare **Callander**, sito di un accampamento romano del II secolo d.C, diventato poi una cittadina di mercato ora maggiormente nota per il turismo. Nelle vicinanze si trova infatti la zona dei **Trossachs**, nota per i suoi laghi, fiumi, montagne e boschi.

Ci troviamo ora nello stretto passo di Leny, che ci porta nelle Highland. In poco tempo arriviamo al nostro primo lago, il **Loch Lubnaig**. Lubnaig significa "curvo" in gaelico, l'altra lingua parlata in Scozia da molti secoli. Il gaelico fu portato qui dagli immigranti irlandesi che si stabilirono sulla costa occidentale della Scozia e sulle isole, e al giorno d'oggi solo 60mila persone parlano questa lingua.

Ci troviamo ora nella zona in cui il clan MacGregor regnava durante il Medioevo, epoca in cui i clan avevano un grande potere. Il membro del clan MacGregor più famoso è sicuramente **Rob Roy**, nato nel 1671. Ricordato come un grande leader, la sua storia è stata romanzata e raccontata in vari libri e film, nei quali è rappresentato come una sorta di Robin Hood scozzese, amico dei poveri e sempre pronto a rubare ai ricchi.

Dopo essere passati vicino ad un altro lago, il **Loch Earn**, andiamo ad attraversare l'incantevole **Glen Ogle** ("glen" è un termine scozzese che significa "valle stretta") e poi un altro glen, il Glen Dochart, prima di raggiungere il villaggio di **Crianlarich**, importante punto d'incontro di strade e di reti ferroviarie. Qui incrociamo la strada proveniente da Glasgow, la città più grande della Scozia. Nella stazione di Crianlarich la rete ferroviaria proveniente da Glasgow si divide in due rami: quello che si dirige a ovest, verso una bellissima cittadina portuale di pescatori chiamata Oban, e quello che va a nord, verso Fort William. D'ora in poi tutti i cartelli stradali riporteranno i nomi sia in inglese che in gaelico.



Nel prossimo villaggio che vediamo, **Tyndrum**, troviamo un bivio e noi ci dirigiamo verso nord, in una zona scarsamente popolata. Per un breve tratto la strada che percorriamo corre parallela alla rete ferroviaria e alla **West Highland Way**, un percorso lungo 152 km che va da Glasgow a Fort William attraverso stupendi paesaggi di campagna. Successivamente vediamo un altro bellissimo lago, il **Loch Tulla**, prima di raggiungere **Rannoch Moor**, una vasta area che comprende brughiere, laghetti e rocce che si colloca sulla nostra destra, mentre a sinistra abbiamo delle imponenti montagne.

Stiamo ora raggiungendo **Glencoe**, il glen (di nuovo "valle stretta") scozzese più conosciuto. Può apparire meraviglioso, misterioso o minaccioso a seconda del tempo atmosferico e della luce. Vediamo anche la strada che porta ad uno dei 5 centri sciistici della Scozia prima che il nostro itinerario ci porti ai piedi del **Buachaille Etive Mor** ("Il grande pastore di Etive", in gaelico), la maestosa montagna che si trova all'estremità orientale del glen e che è molto conosciuta tra gli appassionati di arrampicata. Poco dopo arriviamo nel punto di Glencoe dove ci sono 3 montagne sulla sinistra, tutte simili tra di loro e note come **Three Sister of Glencoe** ("Le tre sorelle di Glencoe"), mentre sulla destra abbiamo l'**Aonach Eagach** ("La cresta dentellata").

È qui che nell'inverno del 1692 ebbe luogo il **Massacro di Glencoe**. Per ordine del governo, un gruppo di uomini appartenenti al clan Campbell uccise 38 persone appartenenti al clan MacDonald di Glencoe, nonostante i Campbell fossero stati ospitati nei 12 giorni precedenti proprio dalle famiglie MacDonald. Ancora al giorno d'oggi il nome dei Campbell è associato al loro tradimento e al loro terribile abuso dell'ospitalità ricevuta. Verso l'estremità occidentale del glen si trova un hotel dove un cartello indica che i Campbell non sono i benvenuti!

Lasciato Glencoe alle nostre spalle, arriviamo a due insenature del mare che formano un lago ciascuna: il **Loch Leven** e il **Loch Linnhe**, sulla cui estremità settentrionale sorge la città di **Fort William**. Qui, nel 1690, il governo ordinò la costruzione di una piccola fortezza militare per ospitare i soldati che avrebbero tenuto sotto controllo questa parte delle Highland data la minaccia delle rivolte giacobite. La fortezza fu demolita nel 1855, ma la città continuò ad espandersi (al giorno d'oggi conta 10mila abitanti). Fort William risulta una delle mete preferite dai turisti, vista la possibilità di scegliere fra tante attività tra cui la scalata del vicino **Ben Nevis**, la più alta montagna del Regno Unito con i suoi 1344 m.

Mentre ci lasciamo alle spalle Fort William possiamo vedere degli enormi tubi sul fianco della montagna: essi vengono utilizzati per trasportare acqua da un lago, il Loch Treig (a 24 km di distanza) alla fonderia di alluminio della città. Imbocchiamo la strada chiamata **Road to the Isles**, ("La strada per le isole") che conduce ad una cittadina portuale chiamata Mallaig. Questo percorso ci porta attraverso stupendi paesaggi di campagna, e addirittura la tratta ferroviaria che collega Fort William a Mallaig è stata votata **la più spettacolare al mondo** da una rivista indipendente di viaggi!



Poco dopo ci troviamo ad attraversare un canale con una serie di chiuse, sulla destra, chiamato Neptune's Staircase (letteralmente "La scalinata di Nettuno"). Questa costruzione, assieme a 4 laghi, fa parte del **Caledonian Canal**, che permette a barche e navi di attraversare la Scozia da ovest a est seguendo un percorso lungo 96 km.

Andando avanti con il nostro tour passiamo per **Glenfinnan**. Ci fermeremo qui al ritorno, per ora continuiamo ad esplorare.

Il panorama continua a lasciarci a bocca aperta con meravigliosi laghi e montagne lungo il tragitto che ci porta a **Mallaig**, dove ci fermiamo per pranzo. Qui troviamo caffetterie, negozi, e probabilmente diverse barche di pescatori e traghetti sono visibili nella zona del porto.

Dopo pranzo cominciamo il nostro viaggio di ritorno iniziando con una sosta a **Glenfinnan**, un piccolo paese circondato da montagne situato sulle rive del Loch Shiel. Glenfinnan è anche il luogo dove troviamo il famoso viadotto ferroviario, che fu inaugurato nel 1901. Questa struttura è sorretta da 21 archi ed è costruita interamente in calcestruzzo.

È proprio a Glenfinnan che nel 1745 Carlo Edoardo Stuart (noto anche come Bonnie Prince Charlie) incontrò i clan che avevano manifestato l'intenzione di appoggiarlo in una insurrezione giacobita contro il governo, in un tentativo di riconquistare il trono per suo padre. Il nonno di Bonnie Prince Charlie, re Giacomo II d'Inghilterra (King James II), era stato infatti costretto ad abdicare a seguito di una ribellione nel 1688. C'è anche la possibilità di visitare un monumento in onore dei giacobiti*, tuttavia si può godere della miglior vista sul lago e sul viadotto semplicemente dalla piccola collina dietro il centro informazioni, che si può raggiungere facilmente con un sentiero. È davvero una vista mozzafiato!

Il lago, ma specialmente il viadotto, compaiono in almeno 3 dei film della saga di Harry Potter. La scena più famosa è probabilmente quella in *Harry Potter e la Camera dei Segreti* in cui Harry e Ron stanno guidando la macchina volante, e si trovano a dover fuggire dal treno che sta andando a Hogwarts.

Una volta lasciato Glenfinnan ripercorriamo la strada verso Fort William fino ad imboccare un altro percorso che ci porta a passare vicino alla **distilleria di whisky Ben Nevis**. Più avanti lungo il percorso si vedono i cartelli per la stazione sciistica di **Aonach Mor** e per un centro per mountain bike dove si tengono campionati mondiali.

Arrivati allo Spean Bridge giriamo a destra e continuiamo per un lungo tratto verso est, costeggiando il bellissimo **Loch Laggan** fino ad arrivare a **Dalwhinnie**, un piccolo villaggio dove si trova grande distilleria di whisky. Imbocchiamo qui la A9, la strada principale che collega le Lowland con le Highland. Più avanti vediamo il **castello di Blair** sulla sinistra: il castello che vediamo è stato costruito tra il XVIII e il XIX secolo ed è la residenza del duca di Atholl, capo del clan Murray



e unico individuo nel Regno Unito ad avere il permesso di disporre di un piccolo esercito, non per combattere ma bensì per essere usato durante le cerimonie! Attraversiamo poi una gola profonda chiamata **Passo di Killiecrankie**, dove ebbe luogo una battaglia nel 1689, prima di arrivare a **Pitlochry**, una graziosa cittadina dove faremo una piccola sosta.

Tornati nelle Lowland vediamo **Dunkeld**, una piccola cittadina sulle rive del fiume Tay (il fiume più lungo della Scozia), mentre più avanti troviamo il villaggio di **Birnam**, noto grazie al famoso *Macbeth* di William Shakespeare. Più avanti passiamo per **Perth**, nelle cui vicinanze sorge il **palazzo di Scone** (che noi purtroppo non vedremo). Vicino al palazzo di trova la collina di Moot dove, in tempi antichi, avveniva la cerimonia d'incoronazione dei re scozzesi, che venivano fatti sedere per l'occasione su una grande lastra di pietra chiamata **Stone of Destiny** (la Pietra del Destino). La Pietra fu usata per la prima volta nel 1057, ma nel 1296 per ordine di re Edoardo I d'Inghilterra (King Edward I) fu portata a Londra, e venne posta sotto il trono per l'incoronazione a Westminster Abbey, dove rimase fino alla sua restituzione alla Scozia nel 1996. La Pietra si trova ora nel castello di Edimburgo assieme ad una corona, una spada ed uno scettro (tutti datati tra il XV e il XVI secolo), noti come **Honours of Scotland** (i gioielli della corona scozzese).

Durante il nostro tragitto di ritorno verso Edimburgo possiamo vedere il **Loch Leven**. Su una delle sue isole sorge un castello dove la più famosa delle regine scozzesi, **Maria Stuarda** (nota anche come Mary Queen of Scots) fu imprigionata per 11 mesi nel 1567 dopo che un folto gruppo di nobili si era ribellato contro di lei. La regina riuscì a fuggire ma il suo esercito venne sconfitto in battaglia, e lei dovette cercare rifugio in Inghilterra, dove regnava sua cugina Elisabetta. Maria si aspettava che Elisabetta formasse un esercito in suo nome e si dimostrasse quindi sua alleata, invece la sovrana scozzese rimase prigioniera in Inghilterra per 19 anni, fino alla sua esecuzione nel 1587.

Per fare ritorno a Edimburgo dobbiamo attraversare il Firth of Forth, ovvero un'insenatura del Mare del Nord, e qui abbiamo la possibilità di vedere i tre famosi ponti sul Forth, i cosiddetti **Forth Bridges**. Il **Forth Rail Bridge**, maestoso ponte ferroviario a sbalzo inaugurato nel 1890, è per molti anni rimasto il più lungo ponte al mondo di questo tipo con i suoi 2,5 km. È costruito interamente in travi d'acciaio (abbastanza acciaio da costruire 3 Torri Eiffel!) e consente il transito di circa 200 treni al giorno. Il **Forth Road Bridge** è stato aperto nel 1964 con lo scopo di sostituire i traghetti. Sulla destra abbiamo il **Queensferry Crossing**, inaugurato nel 2017. Quest'ultimo è il più lungo ponte strallato con tre pilastri di sostegno al mondo.

Una volta attraversato il Firth of Forth, facciamo ritorno a Edimburgo in poco tempo.

*Il biglietto per il monumento non è incluso nel prezzo del nostro tour.



TIMBERBUSH
TOURS